

# Gigli e Spighe

Con particolarissima benevolenza impartiamo la Benedizione Apostolica a "Gigli e Spighe", della Gioventù Femminile Cattolica Romana perchè le sue elette schiere vi trovino sempre copioso e solido alimento, di vita eucaristicamente pia, angelicamente pura, apostolicamente operosa. PIUS PP. XI.

GIORNALINO MENSILE DELLA GIOVENTÙ FEMMINILE DI AZIONE CATTOLICA DI ROMA

ROMA (118) - VIA DELL'UMILTÀ N. 36 - ROMA (118)

## PAROLE AUGUSTE

Paternamente benedicendo Sua Santità ha gradito gli auguri della Gioventù Femminile per il Suo giorno onomastico e così ha risposto:

- SANTO PADRE RICONOSCENTE PER DEVOTO OMAGGIO AUGURALE INVIA DI CUORE GIOVENTU FEMMINILE AZIONE CATTOLICA ROMANA PARTICOLARE BENEDIZIONE APOSTOLICA IN AUSPICIO DELLE PIU ELETTE GRAZIE DEL SIGNORE - MONTINI SOSTITUTO

Prima di tutto:

## Sei figlia di Dio

*Diportati dunque come si conviene a figlia di Dio.*

*Con la scusa del calore estivo, nella stagione balneare, delle nuove esigenze della moda, non sfigurare te stessa davanti a Dio, per figurare davanti agli uomini. Finirai col perdere la stima anche davanti ai più giudiziosi tra costoro.*

*Non diventare pietra d'inciampo a quanti ti passano innanzi o ti avvicinano.*

*Dovunque tu abbia a trascorrere le vacanze, non abbassare la tua dignità altissima con un abbigliamento procace.*

*Mai dimenticare la norma fondamentale che l'eleganza può e deve andare a braccetto con la modestia. Non ti si vieta di seguire, con sano criterio, la moda del tempo e di abbigliarti come ti consente la propria condizione sociale, ma devi insieme evitare tutto quanto può offendere la tua dignità di donna, di cristiana, di socia di A. C.*

*Certe esibizioni per le vie di Roma da parte di tue coetanee, di tue amiche e fors'anche di tue*

*congiunte non legittimano spesso il dubbio sconcertante di un pudore in fuga?*

*Passa una signorina davanti a una vetusta immagine sacra affissa all'angolo di via S. Vincenzo, là dove incomincia la salita del Quirinale. Ella si fa premurosamente un bel segno di croce e manda un bacio alla Madonna sorridente. Ti verrebbe da pensare che la signorina stia cercando la porta di una Chiesa per salutare anche Gesù Sacramentato. T'inganneresti. Ella infila la porta del cinematografo Trevi, dove si sta proiettando un film escluso per tutti e peggio ancora si ostenta nel suo abito trasparente, privo di maniche e dalla scollatura profonda.*

*Viene spontanea la domanda come si possono in una coscienza sinceramente cristiana conciliare cose così opposte quali l'omaggio alla Tuttasanta e l'indecenza del vestire e del divertimento? Più semplicemente uno si chiederebbe se quella figliuola abbia o no il cervello a posto.*

*Pensa o no costei al malefico*

*influsso che può esercitare con quelle storture? Pensa o no al pericolo dello scandalo e alle gravissime responsabilità di esso?*

*E' una balordaggine contrapporre che queste sono fisime di gente arretrata. Si tratta invece di essere coerente con la morale del Vangelo che non può essere bistrattata dal capriccio e dalla mollezza degli uomini.*

*E' proprio questa coerenza che forma anime forti e lineari nella loro condotta privata e pubblica. E' questa coerenza che stimola all'azione apostolica, mentre il contrario può oggi o domani portare ad un'azione diabolica. Non si può scherzare in questa materia!*

*Ancora dimmi: che cosa leggi e ti dirò chi sei.*

*Nel periodo delle vacanze si legge più che durante l'anno scolastico.*

*Ora per ovvie ragioni è doveroso ricordare che le riviste oggi più acquistate e più lette (Luna Park, Sogno, Tipo, Annabella, Bolero Film, Novella, Intimità, Confidenze di Liala, Grand Hotel) dai centri di revisione per la stampa sono state giudicate « abitualmente immorali » e le ultime due « frequentemente immorali », tutte poi sono impregnate di una mondanità pericolosa e snervante.*

*Con siffatta stampa, non solo non è possibile formare le militanti della Gioventù Femminile, ma nemmeno delle giovani serie ed oneste.*

*Raccomando dunque vivamente alle più grandi, che ci tengono alla lettura, i bei settimanali Gioia, Alba, Primavera, Orizzonti, ed alle piccole la Vispa Teresa.*

*Sei figlia di Dio; cerca di piacere a Lui in ogni atto della tua vita, come t'insegna Gesù che ha potuto dire: « Quae placita sunt ei facio semper ».*

## Ancora una Battaglia

Innanzi tutto un bravo! per tutto quello che, con vero spirito di disciplina, avete fatto durante il periodo delle elezioni.

Maria Ausiliatrice ha voluto ancora una volta benedire la sua città. Ringraziamola e non stanchiamoci di pregarla per l'avvenire della Patria nostra.

Un grazie affettuoso per la prova di stima che avete voluto darmi. Mi riprometto, con il vostro aiuto di preghiere, di consigli ed i segnalazioni, di assolvere il nuovo compito nel migliore dei modi.

Ed ora vorrei parlarvi di una mia preoccupazione: le socie e le giò, voi, in una parola, sapranno vincere la battaglia individuale della moda? E' il pudore e la modestia che salvaguardano la purezza, la più bella della virtù, quella che rende più care al Sacro Cuore, quella che riflette sulla terra il raggio di luce che viene dal Cielo.

Abbiamo combattuto perchè la nostra città conservasse nella sua fisionomia amministrativa il carattere di cristianità, ma se noi giovani che viviamo in questa bella Roma dimentichiamo di dimostrarci in tutto cristiane creeremo un contrasto; nelle forme sociali verrà affermato un principio che poi smentiremo con il nostro atteggiamento paganeggiante.

Dunque coraggio! Anche questa battaglia deve essere vinta! Pure ad ogni costo nel cuore, nell'intelletto, nell'atteggiamento e nell'abbigliamento!

Buone vacanze!

La Presidente Diocesana

## Consacrazione al S. Cuore

A chiusura dell'anno particolarmente dedicato al S. Cuore le socie e le giò romane hanno rinnovato tutte insieme la loro Consacrazione nella Basilica dei SS. Apostoli.

La Consacrazione, è stata preceduta da un'Ora di adorazione predicata dal Rev.mo Don Carlo Cavalla, Assistente Centrale, che con la sua calda parola ha ricordato alle giovani l'impegno preso entrando nella G. F. di miglioramento individuale e di apostolato.

## G.S. di Roma... excelsior!

Con la fine dell'anno scolastico si può dire conclusa l'attività G. S. almeno nella sua forma ufficiale.

Tra le iniziative di questo ultimo periodo dobbiamo ricordare la gita a Firenze e Siena. La metà non ha bisogno di presentazione... si può bene immaginare quante bellezze e quanto godimento spirituale abbia offerto alle partecipanti che, per l'occasione hanno fruito di un giorno di vacanza concesso dal Ministro. La S. Messa ascoltata domenica 27 aprile nella gripta di S. Domenico a Siena è stata offerta per Roma e l'Italia e, proprio presso l'augusta Patrona, abbiamo telegrafato al S. Padre rinnovando promesse di fedeltà e attestato di devoto affetto.

Il S. Padre così ha risposto:

" Santo Padre riconoscente per devoto omaggio augurale invia di cuore Gioventù Femminile Azione Cattolica Romana particolare benedizione Apostolica in auspicio delle più elette grazie del Signore ".

MONTINI sostituto

Infine a conclusione dell'anno G. S. si è tenuto, durante il mese di maggio, un corso di orientamento alla scelta della facoltà in collaborazione con la F.U.C.I. e la Cappella universitaria.

Dato il... clima elettorale, il periodo non è stato, in verità, il più adatto: troppe cose hanno distolto l'attenzione dei giovani alle soglie dell'Università, da questa esposizione di problemi così prossimi ormai e così importanti. Tuttavia non si può dare loro torto e confidiamo, considerando la riuscita che potremmo classificare discreta nonostante tutto, in un esito molto più soddisfacente per l'anno venturo.

Questo corso e l'anno accademico si sono chiusi domenica 15 giugno. Una gran massa di studenti medi, specialmente dell'ultimo anno, si è unita agli universitari... per molti è stata una soddisfazione prematura varcare la soglia dell'Università sia pure per ascoltare la Messa nella Cappella e per lasciarsi conquistare dalla potente, incisiva drammaticità delle Laudi umbre « La donna del mistero » recitate con particolare bravura dagli allievi dell'Accademia d'arte drammatica e presentate da Silvio D'Amico sulla disadorna pedana dell'Aula Magna... Soddisfazione che, auguriamo,

forti fortuna! La mattinata si è conclusa presso il Santo Padre le cui parole e la cui benedizione possono segnare il dono più desiderato.

Venerdì 20, festa del Sacro Cuore, l'Assistente diocesano G. S. ha celebrato una Messa per tutte le nostre studentesse che devono affrontare il gran cimento degli esami di licenza e di maturità.

Di fronte alla riposante sosta estiva, voltiamoci un poco a guardare ciò che per la G. S. romana abbiamo fatto... ringraziamone il Signore... ma ci resta ancora tanto da fare!

Rinnoviamo le energie per il lavoro del prossimo anno, inten-

sichiamo la nostra vita interiore, cerchiamo di seguire anche durante questi mesi estivi le nostre studente per aiutarle ad essere apostole, ad essere buone, ad essere forti.

Cominciamo a pensare fin d'ora al Corso diocesano dirigenti di fine ottobre con la parola d'ordine: « Tutte presenti! ».

—*Maria, Sedes sapientiae e Mater divinae gratiae*, vegli sugli sforzi conclusivi delle nostre studente e sulle loro vacanze: affidiamole a Lei perchè la G. S. lo anno venturo, possa raddoppiare le sue energie...

G. S. di Roma, excelsior!

## Tre sere e Convegno Giò

Sono state queste le due iniziative più importanti dell'anno.

A ritmo incalzante si sono svolte le « tre sere » per le giovani dai 15 ai 18 anni. Le richieste delle relative propagandiste hanno fatto, girare a testa alla Segretaria di propaganda, ma in compenso quanto bene non si è compiuto nelle varie parrocchie di Roma! Si sono avvicinate molte giovani e tutte hanno esposto al Sacerdote o alla Propagandista i loro problemi sull'amore, che le tormentavano e di cui non avevano ancora saputo trovare la soluzione.

Sia attraverso i colloqui personali, sia attraverso gli argomenti svolti (Cosa è l'amore, saper amare, chi ama è contento) tutte pare abbiano compreso la bellezza dell'amore cristiano e la grandezza della missione della donna.

Speriamo adesso che tutte sappiano mantenere i propositi e che si ricordino che in ogni momento della vita e in ogni campo abbia voluto metterle il Signore, la missione della donna è missione di amore.

Anche il Convegno ha destato nelle Giò una nota di particolare entu-

siasmo. Oltre 500 Giovanissime, la mattina del 20 aprile, si sono riunite presso le Suore dell'Assunzione e, dopo la S. Messa, hanno ascoltato le parole della Delegata nazionale: « La Giò di Roma, perchè più vicina al Cuore del Papa deve essere più delle altre un « alter Christus. Ella, come S. Rosa da Viterbo, deve portare nel mondo il messaggio di pace, di gioia e di amore ».

La coreografia di S. Rosa, preparata da una delegata e interpretata dalle Interne dell'Istituto Figlie della Misericordia, ha chiuso il Convegno, lasciando nell'animo delle Giò intervenute un'eco profonda e un desiderio immenso di imitare le virtù della piccola grande Santa di Viterbo.

## Sezioni minori

L'otto giugno villa Lazzaroni ha rieccheggiato delle squillanti ed allegra voci di tanti Aspiranti e Beniamine ivi convenute per consacrarsi solennemente al Sacro Cuore di Gesù.

Fin dalle sette del mattino, circa 600 tra Aspiranti e Beniamine, si avviavano verso la rumorosa Appia Nuova e sorpassato il ponte ferroviario infilavano a frotte il cancello della villa diventato troppo angusto per l'impazienza di queste bimbe che, l'una a dispetto dell'altra volevano essere le prime ad entrare.

Nel grande parco che circonda la villa, le ospitali Suore Francescane Missionarie di Maria avevano approntato un bell'altare ricoperto interamente di fiori e ombreggiato da pioppi maestosi.

Alle otto circa, l'ex vice-assistente delle Sezioni Minori, Don Starace, iniziò la Santa Messa che fu spiegata passo per passo dall'Assistente diocesano. Le bambine nonostante l'aria afosa e un sole dispettoso che ogni tanto faceva capolino dalle nubi, hanno seguito col più edificante raccoglimento il sacro rito e quasi tutte si sono accostate a ricevere Gesù nel loro cuore.

Compiuto il divin Sacrificio le Aspiranti e Beniamine si sparpagliavano seguendo le proprie Delegate adagiandosi sull'erba per sedare gli stimoli della fame. L'appetito non poteva mancare...

Ma nemmeno poteva mancare la parte ricreativa ed ecco il teatro dei burattini che faceva passare in visione sonora e con colori vivaci la favola di « Biancaneve e i sette Nani » suscitando nelle bimbe ed anche (perchè no?), nell'Assistente diocesano, via via che la vicenda si svolgeva, disprezzo e rancore per la matrigna cattiva e compassione prima e tanta gioia dopo per Biancaneve finalmente libera e felice.

Erano ormai le undici quando le ultime note di « nella vecchia fattoria » cantata dai sette nani, si perdevano nell'aria mettendo in tutte il desiderio di cantare anch'esse « ja ja ooh ».

Raccolte di nuovo intorno all'altare, sul quale ora troneggiava un grande quadro raffigurante il Sacro Cuore di Gesù, le bambine divenute nuovamente « personcine serie ed attente » ascoltarono la paterna parola con cui Mons. Florit le preparava

alla consacrazione al S. Cuore.

Il rev.do Assistente diocesano fece promettere tante belle cose e... speriamo che durante l'estate se le ricordino e le mantengano specialmente quelle di fare i capricci (sono i soli permessi...) per indurre la mamma a confezionare i vestitini come li vuole Gesù.

Una delle Delegate diocesane lesse, davanti al microfono dell'altoparlante, la preghiera di consacrazione ripetuta ad alta voce da tutte le Aspiranti e Beniamine che infine hanno sfilato composte davanti allo sguardo dolce di Gesù deponendo ai Suoi piedi il fiore bianco che ognuna recava in mano e che gli parlava della loro innocenza e fedeltà.

## F. A. R. I.

Ancora una volta la F.A.R.I. romana si è presentata in pubblico per dare un brillantissimo saggio della sua molteplice vitalità.

Cogliendo l'occasione dell'inaugurazione dei campi di pattinaggio e di pallacanestro presso le Ausiliatrici

del Purgatorio a Villa Mercede, la F.A.R.I. ha presentato un programma vario e attraente che ha divertito ed entusiasmato il pubblico e le personalità intervenuti, numerosi.

Nella bella, verde cornice della Villa, dopo la Benedizione e le parole del Rev. Padre Giorgi, Cappellano della F.A.R.I, i virtuosissimi delle piccole pattinatrici che indossavano un grazioso costume hanno suscitato applausi ed entusiasmo, mentre una nota di colore è stata recata dalle giovani che, in costume, hanno cantato stornelli romani.

El saggio di pallavolo e dopo la benedizione dell'altro campo apposito, l'incontro di pallacanestro fra le squadre di Roma e Aprilia, oltre ad essere uno spettacolo di armonia ed eleganza ha suscitato un festoso e rumoroso « tifo » fra i presenti.

Il coro della Valsugana, l'Inno di Beethoven e l'Inno al Tuscolo, commentato da una coreografia della Fari di Frascati, hanno iniziato e chiuso la bella manifestazione.

## Nozze...

*Margherita Martone, la nostra cara e instancabile Delegata diocesana stampa, si è sposata il 4 giugno scorso nella Cappella del SS. Sacramento in San Pietro, ed ha lasciato Roma trasferendosi nella sua nuova residenza di Scauri.*

*Ricevuta in speciale udienza dal Santo Padre, ha chiesto una particolare benedizione per tutta la Gioventù Femminile.*

*Ci è particolarmente caro esprimerle da queste pagine gli auguri più belli e affettuosi, assicurandole un ricordo nella preghiera perchè il Signore voglia benedire la sua nuova famiglia, ricambiandole in grazie e benedizioni l'attività generosa da lei prestata in questi anni di lavoro diocesano e in lunghi anni di appartenenza alla Gioventù Femminile di Azione Cattolica.*

*Carissimi auguri anche ad Angela Lori, presidente di San Lorenzo al Verano, che si è sposata il 1. giugno scorso.*

## Squilla per le Casalinghe

In Roma è un numero grande di casalinghe, ma... timide e modeste come le viole vivono nascoste nelle Associazioni.

Nascoste sì, se volete, ma dovete lavorare ugualmente.

La mostra dei lavori delle casalinghe si farà in ottobre, all'inizio del nuovo anno sociale. E c'è tutta l'estate, con i suoi freschi ozii che vi invita a lavorare, a preparare tutte quelle piccole o grandi cose graziose e utili necessarie alla vita di famiglia o atte ad adornare e rendere più piacevole la casa.

Quindi, al lavoro!

Nessuna deve mancare.